

# Il Giornale di Vicenza 22/09/2009

## Napolitano riceve alunni di quinta

VISITA. Viaggio a Roma per l'ultima classe della scuola di Valrovina



Gli alunni della scuola elementare di Valrovina che saranno ricevuti a Roma dal presidente Napolitano

Ci sarà anche un po' di giallorosso giovedì all'apertura ufficiale dell'anno scolastico nel cortile d'onore del Quirinale. La classe quinta della scuola "G. Merlo" partirà il 23 da Valrovina con il dirigente Aladino Tognon e le insegnanti Mara Pontarollo e Federica Zarpellon, diretta a Roma. Lì, assieme ad altri studenti in arrivo da tutta Italia, incontrerà il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. A Roma ci sarà anche una delegazione della scuola elementare di Rosà. Se tra gli adulti c'è consapevolezza in merito all'importanza dell'appuntamento, al punto che lo stesso Tognon ha dichiarato di «sentirsi ambasciatore della città, accompagnando idealmente a Roma tutte le scuole del Bassanese», tra i ragazzi domina la sorpresa e, come è giusto che sia, l'entusiasmo per il viaggio inatteso. Promettono «in treno partite con le carte di Yu-Gi-Oh e Dragon ball - gli scolari di Valrovina - e, a Roma, la consegna di regali che rappresentino Bassano e dintorni».

Se fosse ottobre inoltrato, da Valrovina non potrebbero mancare le castagne, «ma non sono ancora mature - spiegano i ragazzi -. speriamo che a Giorgio piacciono le altre cose che gli portremo».

"Giorgio", naturalmente, è il presidente Napolitano, che a questi ragazzini deve apparire come un nonno: ben venga, però, la cosa, se serve ad avvicinare alle istituzioni questi giovanissimi cittadini.

Sul fronte della solidarietà internazionale è invece da segnalare per il Terzo circolo il ritorno da

Nenette, in Senegal, di quattro insegnanti (Sara Campesan, Maria Lucia Rosafio, Monica Contri ed Emanuele Borsato), direttisi a verificare l'avanzamento dei lavori di costruzione dell'asilo dedicato alla maestra Roberta Marchente.

«Tutto procede per il meglio - commentano - e in occasione delle vacanze estive, in Senegal come in Italia, abbiamo potuto anche proporre dei laboratori ludico-formativi e un torneo di calcio ai nostri scolari dei tropici».

In più, la delegazione bassanese, ha consegnato una macina per i cereali al villaggio di Petel, come caldeggiato dalle abitanti lo scorso marzo.

Lorenzo Parolin

**Lorenzo Parolin**